

Il Collegio dei docenti dell'Istituto di istruzione Superiore "Carlo Livì" di Prato

riunito con modalità remota in data 18 maggio 2020

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", come modificato dalla legge n. 107/2015;

Viste le Indicazioni nazionali per il secondo e le Linee guida per il liceo;

Visto il Piano triennale dell'offerta formativa vigente per il triennio 2019-2022;

Visti il DPCM del 04/03/20, con i DPCM seguenti emanati per emergenza Covid-19, che riporta *"i Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*;

Vista la nota MIUR n.388 del 17.03.2020 avente per oggetto "Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

Visto il DL n. 18 del 17 Marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico...";

Visto il DL n. 22 dell'8 Aprile 2020 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato" e in particolare l'art. 2 che recita *"in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza"*;

Vista l'OM n. 11 del 16 maggio 2020;

Preso atto delle modifiche della programmazione come concordate in sede di dipartimento nell'incontro del 6.03.20;

Considerata la sospensione delle attività didattiche, la situazione inedita di una convivenza forzata in lockdown, le criticità contingenti, non solo di natura tecnica, legate alla sperimentazione di nuove modalità interattive generate da una didattica a distanza;

Considerata la complessità dell'atto valutativo in riduzione o mancanza di un rapporto interattivo di verifica diretta ed esclusiva;

Considerata la maggior difficoltà della attività di didattica a distanza per gli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare disabili, e con disturbi degli apprendimenti a realizzare, in mancanza di un rapporto relazionale significativo con il docente e con l'intera classe, quando indicato nei Pei e Pdp

Assunti i seguenti obiettivi della didattica

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, tenendo conto nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

Commento [u1]: Atura tecnica

- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Attivate le seguenti modalità di attuazione della didattica

- Negli incontri del 6.03.2020 sono stati definiti, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- E' stato concordato di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di classe, con un ricorso agli strumenti digitali per un tempo ridotto ai $\frac{3}{4}$ dell'orario settimanale in modo tale da non richiedere agli studenti un carico di lavoro troppo eccessivo con esposizione esclusiva e continua al computer privilegiando la possibilità di altri tempi e modalità di studio
- E' stata data indicazione per impostare una didattica tesa a favorire al massimo la relazione con lo studente, con particolare attenzione ai ragazzi con bisogni educativi speciali, riconoscendo, in base alla libertà di insegnamento, la possibilità da avvalersi di qualsiasi piattaforma o contatto digitale o meno, purchè continuo ed efficace;
- E' stata fornita una formazione e una costante qualificata assistenza da parte dell'animatore digitale e dei tecnici dell'istituto, in particolare in riferimento alla piattaforma GSuite;

- E' stata ribadita più volte la necessità di impostare una valutazione di carattere formativo rispetto alle verifiche sugli apprendimenti relativi alla didattica a distanza;
- E' stato chiesto al coordinatore di classe di comunicare tempestivamente in direzione i nominativi degli studenti non costantemente presenti alle videolezioni in modo da verificarne reali impedimenti alla partecipazione.
- L'istituto ha fornito, grazie all'impegno costante dei tecnici, gli strumenti predisposti come devices e le risorse per i collegamenti ad internet.
- Sono state date ai docenti indicazioni per mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e un indirizzo di posta elettronica per contattare direttamente ogni docente
- Per gli alunni con disabilità è stato ribadito di utilizzare ulteriori e specifiche modalità di contatto dei docenti di classe con il supporto del docente di sostegno

DELIBERA

i seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso, gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e rispetto a quale livello.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che deve tener conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nell'attuale situazione di emergenza è chiara a tutti la difficoltà di definire una valutazione sommativa, propriamente intesa.

In questo contesto occorre "sospendere" la valutazione sommativa solitamente utilizzata pronunciandosi su una VALUTAZIONE FORMATIVA FINALE che, oltre agli esiti (come conoscenze, abilità e competenze, metodo di studio, uso del linguaggio e dei linguaggi specifici, partecipazione, interesse ed impegno, interazioni con gli altri, etc) tenga conto primariamente di:

- conoscenza pregressa dello studente nel suo percorso di apprendimento degli anni precedente e nel corso del trimestre del corrente anno scolastico
- esiti delle attività di recupero messe in atto nel mese di gennaio/febbraio
- eventuali significative prime valutazioni del pentamestre

- durante la didattica a distanza, considerando che lo studente ha lavorato in piena autonomia e con strumenti insoliti, occorre valorizzare ogni miglioramento rispetto ai livelli di partenza, impegno e autonomia raggiunta, metodo acquisito, grado di maturità e responsabilità, continuità nello studio, disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni e tutto ciò che può contribuire a dare una più giusta valutazione formativa finale.

In questo contesto sarà opportuno non penalizzare un'eventuale discontinuità o un calo nella prestazione che potrebbe essere determinato da reali condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Le valutazioni espresse da ciascun docente in base alle prove e alle evidenze raccolte concorreranno alla formazione di un voto finale che definirà il livello di apprendimento raggiunto dallo studente in una determinata disciplina.

Si considera pertanto sospesa la validità della griglia di valutazione degli apprendimenti inserita nel PTOF 2018/2020.

Come da O.M. n. 11 del 16/05/20 sarà possibile evidenziare una valutazione negativa in una o più discipline. Lo studente con esito/i negativo/i sarà comunque ammesso alla classe successiva con l'impegno di recuperare a settembre e lungo tutto l'arco dell'a.s. 2020/21 il debito maturato in una o più discipline come indicato nel proprio Piano di apprendimento individualizzato.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, si potrà confermare la valutazione del periodo in presenza o valorizzare, per il periodo di didattica a distanza, particolare impegno e collaborazione, anche nei confronti dei compagni in difficoltà .

Si considera pertanto sospesa la validità della griglia di valutazione della condotta attualmente in vigore.

Il giudizio, come sempre, deve essere condiviso collegialmente.